



## Al Centre Saint Louis di Roma la presentazione del volume Pelled'uomoaa

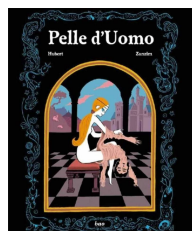
AL CENTRE SAINT LOUIS DI ROMA LAPRESENTAZIONE DEL VOLUME “PELLE D’UOMO”

A Roma il 16 ottobre 2021 alle ore 17:00 pressol’Istituto français Centre Saint Louis, in collaborazione con le librerie L’Altracittà Roma eLibreria Stendhal-Librairie française de Rome insieme a Sergio Rossi, avrà luogo la presentazione del volume “Pelle d’uomo” (2021, Bao Publishing), che è disponibile in libreria dal 15 aprile scorso.

Si tratta di un romanzo a fumetti, scritto e disegnato dagli autori Hubert, pseudonimo di Hubert Boulard, sceneggiatore di fumetti e colorista francese prematuramente scomparso nel 2020 e Zanzim, nome d’arte di Frédéric Leutelier, fumettista francese che nel 2002 esordisce nel mondo della bande dessinée realizzando i disegni per una storia scritta da Hubert, dal titolo “Les Yeux Verts”.

La collaborazione tra i due artisti continua negli anni con numerose opere, fra cui “La Sirène despompier” e “Ma vie Posthume”, per arrivare alla realizzazione del romanzo “Pelle d’Uomo”, ultima opera di Hubert, alla quale sono stati conferiti prestigiosi riconoscimenti in Francia e che nel 2021 è stata portata in Italia dai tipi di BAO Publishing.

L’opera, il cui titolo francese è “Peau d’homme”, è stata pubblicata in lingua originale nel 2020 dalla Casa editrice Glénat ed è ambientata in Italia durante il periodo rinascimentale. I protagonisti Bianca e Giovanni sono promessi in sposi, pur non conoscendosi.



Il matrimonio è visto esclusivamente come una transazione d’affari, ma la giovane non ci sta, vuole conoscere l’uomo che sposerà. Così la sua madrina confida che nella loro famiglia esiste un segreto che le donne si tramandano: una pelle d’uomo, una sorta di maschera magica che consente loro di muoversi indisturbate nel mondo dei maschi.

Bianca la indossa, diventa Lorenzo e scoprirà un mondo che mai avrebbe immaginato. Il volume si può definire un classico contemporaneo, un racconto poetico dal tratto fresco e delicato, che sconvolge gli stereotipi di ogni genere, puntando i riflettori sull’ipocrisia che caratterizza i rapporti tra i generi umani.

Un atto di denuncia sociale a sostegno della parità di genere, in un’ottica di condanna nei riguardi di ogni forma di emarginazione e di discriminazione verso coloro, donne, omosessuali, stranieri, che non rispondono a un determinato stereotipo, modello precostituito e difficilmente modificabile in quanto frutto di un falso processo deduttivo che per semplificazione tende alla generalizzazione.

Il libro è stato premiato in Francia con: il Grand Prix RTL 2020, il Prix Wolinski de la BD du Point 2020, il Prix Landerneau BD 2020, il Prix Ti-Zef 2020, il Prix BDstagram 2020, il Fauve des Lycéens 2021 au Festival d’Angoulême, il Prix des Libraires Canal BD 2021, il Grand prix de la critique ACBD 2021.

[Read More](#)